

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 1 del DPR del 31 maggio 1974, n. 416 (*"Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica"*) istituisce, a livello di circolo, di istituto, distrettuale, provinciale e nazionale, gli **organi collegiali**.

Il fine è *"la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica."*

Il **consiglio d'istituto** rappresenta l'**organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola** a cui il Dirigente *"presenta periodicamente motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica"* (art. 25 comma 6 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

I componenti, le funzioni, le modalità delle elezioni del **consiglio d'Istituto** sono definiti dalle seguenti norme:

- 1) [DPR 31 maggio 1974, n. 416](#): riguarda l'istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica.
- 2) [Decreto Interministeriale 28 maggio 1975](#): riguarda le istruzioni amministrativo-contabili per i circoli didattici, gli istituti scolastici d'istruzione secondaria ed artistica statali e per i distretti scolastici.
- 3) [Circolare Ministeriale 16 aprile 1975, n. 105](#): riguarda l'applicazione del regolamento tipo nelle more dell'adozione del regolamento interno (disposizioni generali, convocazione, elezione del presidente ecc. degli organi collegiali).
- 4) [Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297](#) (in particolare gli artt. 8 e 10): è il Testo Unico sulla scuola che riprende il DPR n. 416/1974;
- 5) [Legge 15 marzo 1997, n. 59](#): riguarda la Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa (in particolare l'**art. 21**).
- 6) [Decreto Legislativo 6 marzo 1998, n. 59](#) *"Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*: riguarda l'istituzione della dirigenza e il ruolo del Dirigente scolastico.
- 7) [DPR 8 marzo 1999, n. 275](#) (successivamente modificato dai **DPR n. 156/1999 e n. 105/2001**): è il Regolamento dell'autonomia scolastica.
- 8) [Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44](#): è il regolamento contabile.

A queste si aggiungono quattro importanti Ordinanze ministeriali che riguardano il Consiglio d'istituto con particolare riferimento all'iter da seguire per l'elezione degli organi collegiali:

- 1) [Ordinanza ministeriale del 15 luglio 1991, n. 215](#): riguarda in generale l'elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto.
- 2) [Ordinanza ministeriale 4 agosto 1995, n. 267](#): riguarda la nomina di un commissario straordinario per le competenze di cui all'**art. 9 del D.l. 28 maggio 1975**, fino alla prima costituzione degli organi collegiali a livello di istituto: *“Nei casi di scioglimento dei consigli di circolo o d'istituto e nel caso di nuove istituzioni, fino a quando detti consigli non siano insediati, nonché nei casi di scioglimento del consiglio scolastico distrettuale, il Provveditore agli Studi, sentito il consiglio scolastico provinciale, nomina un commissario per l'amministrazione straordinaria”*.
- 3) [Ordinanza ministeriale n. 293 del 24 giugno 1996](#): riguarda il numero dei presentatori delle liste dei candidati nelle elezioni degli organi collegiali della scuola.
- 4) [Ordinanza ministeriale del 17 giugno 1998, n. 277](#): riguarda i casi di aggregazione di istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, anche di diverso ordine e tipo, e di sezioni staccate e/o sedi coordinate.

Nota bene

Per l'**a.s. 2012/13** il Ministero ha emanato le seguenti disposizioni:

Con la [Circolare ministeriale n. 73 del 2 agosto 2012](#) e [nota n. 6310 del 4 ottobre 2012](#) stabilisce che entro il **31 ottobre 2012** dovranno concludersi le operazioni di voto per gli organi di durata annuale e quelle per il rinnovo annuale della rappresentanza studentesca nel consiglio d'istituto – non giunto a scadenza - delle istituzioni scolastiche d'istruzione secondaria di II grado, con la procedura semplificata di cui agli articoli 21 e 22 dell'ordinanza ministeriale n. 215 del 15 luglio 1991 modificata ed integrata dalle successive OO.MM. n. 267 del 4 agosto 1995, n. 293 del 24 giugno 1996 e n. 277 del 17 giugno 1998.

Le elezioni per il rinnovo dei consigli di circolo/istituto scaduti per decorso triennio o per qualunque altra causa, nonché le eventuali elezioni suppletive nei casi previsti, si svolgeranno secondo la procedura ordinaria di cui al titolo III dell'ordinanza medesima.

La data della votazione sarà fissata dal Direttore Generale di ciascun Ufficio scolastico regionale, per il territorio di rispettiva competenza, in un giorno festivo dalle ore 8 alle 12 ed in quello successivo dalle 8.00 alle 13.30, non oltre il termine di domenica 18 e di lunedì 19 novembre 2012.

Nelle istituzioni scolastiche che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primaria e/o secondaria di I grado, sia scuole secondarie di II grado, invece, continuerà ad operare il commissario straordinario, non essendo ancora intervenuta una soluzione normativa circa la composizione del consiglio d'istituto delle scuole in questione.

Istituzioni scolastiche del primo ciclo che sono state oggetto di dimensionamento

Per il corrente anno scolastico la nota del **4 ottobre** stabilisce che le istituzioni scolastiche che, a qualunque titolo, hanno modificato la loro costituzione (nuovo istituto comprensivo, fusione di più istituti, aggregazione di plessi/sedi ad istituti comprensivi già funzionanti) devono procedere al rinnovo del consiglio di istituto, al fine di garantire la piena rappresentanza delle componenti docenti e genitori dei vari ordini di scuola.

A tal fine, le operazioni connesse alle elezioni del consiglio di istituto dovranno essere definite secondo quanto previsto dall'Ordinanza ministeriale n. 215/1991 e dall'Ordinanza ministeriale n. 267/1995.